



# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 67 del 28-10-2024

**Oggetto: Regolamento cimiteriale del Comune di Cisterna di Latina. Approvazione.**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTOTTO** del mese di **OTTOBRE** alle ore 16:30, nella Sala delle adunanze della Sede Comunale, a seguito di convocazione del **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** in **PRIMA** convocazione, in seduta **PUBBLICA**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Mantini Valentino	P	Angelisanti Romina	P
Monti Renio	P	Quattrocchi Antonella	P
Pesce Gloria	P	Melchionna Gerardo	P
Paliani Piero	P	Merolla Antonello	A
Carturan Maria Rene	A	Sambucci Vittorio	A
Mancini Quirino	P	Agostini Federica	A
Cori Claudia	P	Antenucci Simonetta	A
Contarino Aura	P	Squicquaro Marco	A
Santelli Giovanni	P	Cece Gino	P
Caianiello Stefano	P	Di Cori Pier Luigi	P
Cicchitti Mascia	P	Felicetti Federica	P
Maggiacomo Francesco	A	Leoni Massimiliano	P
Sarracino Elio	P		

ne risultano presenti n. **18** e assenti n. **7**.

Assume la Presidenza **ING. QUIRINO MANCINI** in qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**, assistito dal **IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GRAZIELLA CANNIZZARO**.

Sono inoltre presenti gli Assessori Vice Sindaco Maria Innamorato, Stefania Krilic, Gaetana Capasso, Andrea Santilli, Marco Capuzzo, Massimo Pompili e Pasquale Del Prete.

**Punto n. 6 all'o.d.g.: “Regolamento cimiteriale del Comune di Cisterna di Latina: approvazione”.**

*(I consiglieri Sambucci e Agostini escono dall'aula)*

**MANCINI – Presidente del Consiglio**

Siamo al punto n. 6: “Regolamento cimiteriale del Comune di Cisterna di Latina: approvazione”.

Relaziona l'assessore Santilli. Prego.

**SANTILLI – Assessore**

Questo regolamento è stato condiviso e sviluppato a più mai. È un regolamento che ha visto coinvolta l'Amministrazione anche in diversi Assessorati. Questo regolamento si rende necessario per due aspetti principali. Il primo è che attualmente è vigente un regolamento del 1994, che è il Regolamento della Polizia mortuaria, ma, come potete capire, la normativa si è evoluta. Oltre a quello, c'è una capacità, un *modus operandi* tra le aziende che operano nel settore, tra le società di costruzioni che operano nel settore che si sono adeguate nel tempo ad alcuni tipi di interventi, quindi le tumulazioni, le estumulazioni, le inumazioni sono tutti interventi che in qualche modo hanno avuto la capacità di innovazione delle aziende che lavorano nel settore, ma il regolamento purtroppo era fermo al 1994.

È un regolamento piuttosto complesso che tiene conto proprio dell'atteggiamento differente che si è avuto nel tempo nei confronti delle sepolture e come questo è mutato e che abroga quello precedente. Aggiungo che tutte le associazioni mortuarie della città hanno avuto accesso ai documenti, hanno partecipato attivamente, hanno proposto cambiamenti, hanno partecipato in modo attivo e hanno avallato l'ultima stesura. Quindi, c'è stata una condivisione a più mani. Questo si è reso necessario per fare in modo che la normativa sia adeguata al nuovo modo di operare all'interno dei cimiteri.

È importante l'atteggiamento da utilizzare nei confronti delle società di costruzioni che lavorano all'interno del cimitero. Troppo spesso non si capisce alcuni tipi di danni che vengono fatti all'interno dei cimiteri, perché le ditte entrano, ovviamente possono farlo se incaricati dai privati, ma se non sono registrate in un elenco predisposto possono entrare anche per un semplice intervento di manutenzione ordinaria e produrre un danno, e molto spesso non si sa chi ha prodotto quel danno. Quindi, troverete nel regolamento anche tutto il metodo di registrazione delle aziende di costruzioni anche per piccoli interventi. Facciamo in modo, insomma, che sia chiaro chi ha accesso all'interno del cimitero anche per piccole opere. Questo tutela anche il decoro del nostro cimitero.

C'è tutta una disquisizione attenta, che conoscono bene anche il Sindaco e il Vicesindaco, perché spesso veniamo a conoscenza di lavorazioni solo quando personalmente arriviamo a vederle e a capirle. Parlo di tumulazioni, di estumulazioni, di inumazioni, di quale tipologia di interventi si possono fare nel caso di inumazione a terra o di come si è proceduto nel tempo, ma anche della perpetuità di alcune licenze rilasciate prima del 1946, rispetto a cui oggi gli eredi non trovano più i documenti. Insomma, si regola perbene tutto ciò che accade, anche ciò che riguarda le ceneri e via dicendo. So che ci sono stati ulteriori approfondimenti. Quindi, è necessario che noi diamo questo regolamento.

Ci tengo anche a portare alla vostra conoscenza – per chi non lo sapesse, ma sono convinto che tutti voi lo sappiate – che il nostro cimitero ha una camera mortuaria, ma anche una sala autoptica, che forse potrebbe essere la migliore della provincia. Quindi, è il caso che un regolamento ci sia anche per poter poi decidere che cosa fare con questi strumenti che abbiamo all'interno del cimitero, che potrebbe essere un'eccellenza provinciale.

Grazie.

**MANCINI – Presidente del Consiglio**

Grazie.

Ci sono interventi? Consigliere Di Cori, prego.

**DI CORI**

Solo per ribadire il concetto, poc'anzi espresso dall'assessore, che per l'elaborazione di questo regolamento, è vero, sono state interessate tutte le agenzie locali, quindi questo le va riconosciuto, assessore, come merito. È giusto farlo quando si agisce bene...

*(Intervento fuori microfono)*

#### **DI CORI**

Il Sindaco? Scusi, Sindaco. È stato lei, allora. Complimenti al Sindaco, allora, a questo punto. Avevo capito l'assessore. In tal caso, ritiro il merito. Infatti, mi sembrava strano. Scherzo, ovviamente, assessore.

È giusto operare così. So che tutte le agenzie hanno dato un apporto importantissimo, dove voi avete recepito tutte le loro istanze. Questo è un modo inappellabile per lavorare. Così si dovrebbe sempre fare.

Ogni tanto sentite pure questi consiglieri della minoranza, ogni tanto avvisateci pure a noi di qualche iniziativa, assessore. Mi rivolgo soprattutto a lei, che vede questo progetto di questa città e questi numerosi interventi. Ogni tanto chiami anche a me. Io vedo che quando interviene l'assessore Leoni... Scusate, è stato un *lapsus*. Quando interviene il consigliere Leoni o il consigliere Cece, dicono sempre: mi hai avvisato, mi hai chiamato. A me non chiami mai. Questa storia è assurda. Non chiamare sempre Leoni e Cece, ogni tanto chiama pure a noi, ma per avvisarci, tutto qua.

Grazie.

#### **MANCINI – Presidente del Consiglio**

Grazie.

Prego, consigliere Gino Cece.

#### **CECE**

Premetto che l'assessore non mi chiama, ma sono io ad andare dall'assessore a proporre. Quindi, se anche lei ha le stesse idee... Ma io ragiono da vecchio, quindi mi devo preparare alla mia terza età. Già ci sono nella terza età. Lei è un po' più giovane, quindi non si preoccupa di lavorare sul *cohousing*, per esempio. Ma io lo debbo fare.

Una cosa le volevo chiedere, assessore. All'articolo 18 del Regolamento cimiteriale, al Capo C, si parla di uso trentennale di loculo costituito direttamente dal Comune, rinnovabile di dieci anni, per un massimo di due volte (cinquanta anni). Poi, al Capo E c'è l'uso quarantennale di sarcofagi costruiti. Le volevo chiedere perché non portare entrambi a sessanta anni, in modo che non abbiamo questo balletto di numeri: novantanove, cinquanta, sessanta. Facciamo novantanove e sessanta e finisce lì. Uno lo diamo che può rinnovare per due volte i sarcofagi, perché avevamo votato quaranta anni prima, mentre per quanto riguarda il loculo diamo la possibilità di rinnovarlo per tre volte. Lei mi dirà "diamo la possibilità di cambiare". Sono d'accordo, ma non vorrei che si desse invece la possibilità alle aziende di lavorare di più.

Il mio voto sarà favorevole. Grazie.

#### **MANCINI – Presidente del Consiglio**

Grazie.

#### **SANTILLI – Assessore**

Seguendo le indicazioni del Sindaco, ho avuto modo di partecipare alla riunione e di ascoltare più le aziende, le società che si occupano di questo. Questa è stata un'iniziativa dell'azienda, delle aziende in generale, in modo condiviso, perché si sono esposti come un'unica voce. Addirittura avevano proposto soltanto un rinnovo di dieci anni, massimo 40. Era sessanta. Loro hanno proposto massimo quaranta e ci siamo messi nel mezzo.

C'è un problema, ovviamente, di ricircolo delle tombe, necessario. Per esperienza, loro affermano che già oltre i trenta anni non ci sarebbe più bisogno o necessità. È un po' una questione di sensibilità. Tra i trenta normali e i rinnovi possibili si è cercato di mediare da quella che era la loro esperienza e un po' la sensibilità dell'Amministrazione. Quindi, fra trenta e sessanta ci siamo messi a cinquanta. Però, poi dipende dalla tipologia di elemento. Non in

tutti gli elementi c'è un deterioramento del cadavere dello stesso tipo. Ecco perché cambiano gli anni, così come lei avrà letto che a terra è dieci anni. Ovviamente, dipende pure un po' da quello che ci riportano loro dal punto di vista proprio normativo e realistico. Di solito tutti i cimiteri indicano trent'anni. C'è al massimo un rinnovo. Noi ne abbiamo tre. C'è un problema di ricircolo importante nel nostro cimitero, quindi ci sembrava opportuno fermarci al limite di due.

Nel Piano triennale continuiamo a sostenere fortemente che c'è questa necessità. Adesso le dovrei dire che è stata un'accoglienza... Come dicevamo prima, c'è stato proprio uno scambio continuo. Ci si è fermati alla mediazione. Questo è il punto di mediazione che abbiamo trovato. So che le sensibilità possono essere diverse.

**MANCINI – Presidente del Consiglio**

Grazie.

Ci sono altri interventi? Collega Leoni, prego.

**LEONI**

Presidente, mi conceda una battuta per il mio amico.

Io sono in questa fase di perfezionamento, mi mancano ancora cinque o sei anni.

*(Intervento fuori microfono)*

**LEONI**

Infatti. Però, la mattina, quando ci vediamo con Pierluigi Di Cori, giustamente lui mi dice “Io devo andare in azienda. Sto costruendo un nuovo stabilimento”. Pier, tu sei ricco. Io avendo tanto tempo a disposizione...

**MANCINI – Presidente del Consiglio**

Per favore, collega Leoni.

**LEONI**

Tornando al serio. Sindaco, grazie perché, dopo trenta anni, effettivamente, rimette mano a un regolamento che credo porti un po' di serenità e rispetto per chi effettivamente ancora ha lì i propri cari e tutti gli anni chiedeva continuamente informazioni. Questo credo che sia stato veramente un buon lavoro. Credo che vada riconosciuto anche il buon lavoro fatto da tutte le agenzie. Complimenti di vivo cuore. Qualche giorno fa qualcuno mi diceva che si era rapportato con l'ente perché aveva bisogno di queste situazioni. Gli ho dato il regolamento che ho chiesto andando proprio negli uffici e, di conseguenza, avendo tanto tempo a disposizione, molto poco, sono riuscito a portarlo.

La mia osservazione, caro Sindaco, è per l'articolo 9, comma 4: “Sono pure accolti i nati morti e prodotti del concepimento”. Prodotti? Dobbiamo mantenere questa affermazione? Io non sono un medico, non sono un patologo, però mi sembra veramente molto poco umano. Non so. Chiedo effettivamente se si può, perché questa osservazione a me è stata fatta esattamente da una signora che, mio malgrado, ha avuto questa poco fortunata osservazione. Sono in attesa. Se si può correggere, a me farebbe piacere e credo che sia nell'interesse comune di un regolamento che non vada a sminuire un qualcosa che ha a che fare con un prodotto, perché “prodotto” ritengo che sia un oggetto di consumo, qualcosa di poco riconducibile alla natalità. Questa è la mia osservazione.

*(Intervento fuori microfono)*

**MANCINI – Presidente del Consiglio**

Tu che dici?

*(Intervento fuori microfono)*

**SANTILLI – Assessore**

Stavo vedendo su Google. Non va questa terminologia.

**MANTINI - Sindaco**

Sul prodotto, non sul concepimento portato a termine.

**CECE**

Sono d'accordo. Se riusciamo a trovare una parola più dolce, meno aggressiva, meno "cosa", perché non è una cosa. È qualcosa di importante. Sarebbe opportuno.

**LEONI**

"Prodotto" è offensivo per l'attenzione che stiamo giustamente mostrando nei confronti delle donne, delle mamme.

**CECE**

Noi consideriamo l'aborto un dramma per la mamma, per il feto. È la morte di una vita. La morte di una vita considerarla come "prodotto" ci sembra un po'...

*(Intervento fuori microfono)*

**CECE**

I mai nati.

*(Intervento fuori microfono)*

**MANTINI – Sindaco**

È complicato per tutti, è complicato pure per me, è complicato per una disquisizione che riguarda proprio il percorso della vita e le valutazioni che ciascuna persona, prima ancora che ciascun partito lo faccia in virtù del concetto del...

*(Intervento fuori microfono)*

**MANTINI – Sindaco**

Dipende non solo dalla sensibilità individuale, ma dal grande concetto rispetto al problema della nascita, dall'inizio alla fine, con tutto quello che ne consegue rispetto alle procedure di aborto e quant'altro.

Lasciamolo così, perché non sono in grado di proporre una modifica puntuale, con l'intenzione, però, di approfondirlo e di verificare se esiste una modalità. Il regolamento poi lo modifichiamo. Credo che possa essere questa una soluzione. Lo riporteremo. Facciamo uno sforzo e lo riportiamo. Adesso io personalmente non sono in grado.

**LEONI**

Sindaco, io apprezzo tantissimo la bontà della sua rappresentazione, però nella sensibilità di tutte quelle mamme e di tutte quelle donne, io la invito pubblicamente a prendere un impegno al più presto. Giustamente l'ha preso, ma facciamo in modo nell'approvazione, al più presto, di riportarlo, perché è giusto che sia così.

*(Intervento fuori microfono)*

**LEONI**

Fra un mese va bene. Prendiamo l'impegno di portarlo da qui a fine anno. Due mesi penso che bastino.

*(Intervento fuori microfono)*

**LEONI**

Certo.

*(Intervento fuori microfono)*

**LEONI**

Prendiamo atto dell'impegno del Sindaco.

**CECE**

Il Servizio di medicina legale del distretto ULSS 8 Berica, Regione del Veneto, purtroppo dice: "è prevista la sepoltura del prodotto del concepimento quando si verifica un'interruzione di gravidanza". Quindi, è già usato questo termine, purtroppo.

Se noi riuscissimo a trovare una terminologia diversa, più delicata, sarebbe forse una cosa che farà bene a Cisterna e farà bene agli altri, per rispetto delle donne e per rispetto anche di questo prodotto di concepimento che è considerato come una cosa, ma non è una cosa.

*(Intervento fuori microfono)*

**MANCINI – Presidente del Consiglio**

Parlate al microfono, perché poi non viene registrato.

**DI CORI**

Da quello che ho capito io, si tratta sia del feto che dell'embrione. Mettere "feto e/o embrione"?

**MANTINI – Sindaco**

È un terreno insidioso e io non sono in grado di rispondere. Bisogna valutarlo con chi ha competenza tecnico-scientifica e se esiste una modalità. Altrimenti questo è.

**DI CORI**

L'alternativa potrebbe essere "feto e/o embrioni". Non lo so. È un termine tecnico. Utilizziamo questo.

*(Intervento fuori microfono)*

**MANCINI – Presidente del Consiglio**

È l'Amministrazione. Io sono un povero Presidente del Consiglio. Però, questo termine è utilizzato anche da altre parti. Dà un po' "fastidio".

*(Intervento fuori microfono)*

**LEONI**

Presidente, il regolamento l'ho letto. Lo conosco. Se sottopongo il punto è perché ho letto il regolamento. Invito il Sindaco, nella sua civile onestà intellettuale, per il rispetto che ha sempre mostrato verso il mondo femminile, a dare la possibilità di fare un ragionamento a 360 gradi. La sua onestà ancora una volta l'ha dimostrata. Ha preso un impegno da qua al 31.12? Aspettiamo. Grazie.

**MANCINI – Presidente del Consiglio**

Sindaco, lo mettiamo a votazione? Va bene.

Considerato tutto quello che abbiamo detto, pongo in votazione il punto n. 6: "Regolamento cimiteriale del Comune di Cisterna di Latina. Approvazione".

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 27.10.1994, il Comune di Cisterna di Latina ha approvato il "Regolamento di polizia mortuaria";

**Visto** il D.P.R. del 10.09.1990, n. 285 recante “Approvazione del regolamento di polizia mortuaria”;

**Vista** la Circolare del Ministero della Sanità 24.06.1993, n. 24 esplicativa del Regolamento di polizia mortuaria approvato con il D.P.R. del 10.09.1990, n. 285;

**Considerato** che:

- la gestione quotidiana dei servizi funerari evidenzia la necessità di una nuova regolamentazione che preveda anche specifici capi concernenti le operazioni di esumazione ed estumulazione, l'esecuzione dei lavori, la realizzazione di epigrafi, lapidi e opere di giardinaggio nonché uno specifico articolo sulla regolarizzazione delle concessioni;
- l'atteggiamento delle persone nei confronti delle tipologie di sepolture è profondamente mutato;
- è interesse dell'Amministrazione Comunale adottare strumenti regolativi aggiornati, che siano in grado di disciplinare in modo corretto i rapporti giuridici con i propri cittadini, nel rispetto di quei principi di legalità e di imparzialità che caratterizzano l'operato della pubblica amministrazione;

**Considerato** che l'attuale regolamento, non è più in grado di assicurare la soddisfazione della complessa materia cimiteriale;

**Ravvisata, pertanto**, la necessità di dotare l'Ente di un nuovo regolamento cimiteriale che costituirà un valido ed efficiente supporto normativo sia per i dipendenti comunali nell'esecuzione dell'attività amministrativa sia per i cittadini nella formulazione delle loro richieste, nonché per le imprese di onoranze funebri nell'espletamento dei loro compiti e per le imprese private nell'esecuzione di opere all'interno del cimitero;

**Atteso** che ai sensi del funzionigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 13.07.2023 l'Amministrazione Comunale ha individuato nel Settore 3 – Urbanistica e Lavori Pubblici - Servizio cimiteriale la struttura competente per l'espletamento degli atti gestionali concernenti il cimitero comunale;

**Visto** il nuovo “Regolamento cimiteriale” predisposto dal Settore 3 – Urbanistica e Lavori Pubblici - Servizio cimiteriale allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

**Ritenuto** doversi provvedere in conformità a quanto fin qui esposto mediante l'approvazione del “Regolamento cimiteriale” predisposto dal Settore 3 – Urbanistica e Lavori Pubblici - Servizio cimiteriale allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A) abrogando il precedente “Regolamento di polizia mortuaria”;

**Richiamate** le competenze ed attribuzioni del Consiglio Comunale individuate dall'art. 42 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

**Preso atto** del parere della II<sup>a</sup> Commissione Consiliare competente giusto verbale n.08/2024 del 22.10.2024 prot. n. 64399 del 28.10.2024;

**Visti:**

- il D.lgs. del 18.08.2000, n. 267;
- il D.P.R. del 10.09.1990, n. 285;

- la Circolare del Ministero della Sanità 24.06.1993, n. 24;
- lo Statuto Comunale;

Presenti n.18

Con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

Favorevoli n. 18

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

Assenti n. 7 (Carturan, Maggiacomo, Merolla, Sambucci, Agostini, Antenucci, Squicquaro)

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare il “Regolamento cimiteriale” predisposto dal Settore 3 – Urbanistica e Lavori Pubblici - Servizio cimiteriale allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 3) di abrogare il “Regolamento di polizia mortuaria” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 27.10.1994.

Inoltre,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

stante la necessità e l’urgenza, per alzata di mano, con ulteriore e separata votazione:

Favorevoli n. 18

Contrari n. 0

Astenuti n. 0

Assenti n. 7 (Carturan, Maggiacomo, Merolla, Sambucci, Agostini, Antenucci, Squicquaro)

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. del 18.08.2000, n. 267.

il Consiglio approva.

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica  
Cisterna di Latina, 23-10-2024

IL DIRIGENTE  
SETTORE 3 URBANISTICA E LL.PP.  
Arch. Luca De Vincenti

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile  
Cisterna di Latina, 23-10-2024

IL Resp.Serv.Progr. e Bil. Contab  
Dott.ssa Nicoletta De Giuli

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile  
Cisterna di Latina, 23-10-2024

IL DIRIGENTE  
SETT 2 ECON.FINANZIA.CONTABILE  
Dott.ssa Paola De Biaggio

**Letto e sottoscritto**

*IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO*  
*Ing. Quirino Mancini*

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
*Dott.ssa Graziella Cannizzaro*

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20, 23-ter e 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD e lo stesso è conservato negli archivi informatici del comune di Cisterna di Latina ai sensi dell'art. 22 del medesimo Codice della Amministrazione Digitale.